Anno III. - N.° 809. Trieste, Giovedì 27 Marzo 1884. (Edizione del mattino) Anno III. - N. 809

Abbonamento a domicilio: in Trieste, mattino s. 60 al mese, s.s. 14 settimanali; mattino e meriggio: s. 90 al mese, s. 21 la settimana, per fuori le spese postali in più. Le inserzioni si calcolano in caratteri testino e costano: avvisi di commercio s. 16 la riga, comunicati, avvisi teatrali, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc. s. 50 la riga; nel corpo del giornale 60 s. la riga. Collettivi 2 soldi la parola. Pagamenti anticipati.

IL PICCOLO

Direttore: Teodoro Mayer. Ufficio: Corso N. 4

Si publica due volte al giorno. L'edizione del mattino esce alle ore 3 ant. e vendesi a soldi 2 — arretrati soldi — L'edizione del meriggio vendesi a un soldo. — Ufficio del giornale: Corso N 4 pianoterra. L'ufficio è aperto dalle ore 8 ant. sino la mezzanotte. — Si rifiutano le lettere non affrancate. — Non si restituiscono manoscritti quand'anche non publicati.

Telegrammi e Corrispondenze

Terremoti. ZAGABRIA 25. Ieri, a Diakovar (Slavonia), fu sentita una violenta scossa di terremoto che durò 10 secondi, accompagnata da rombo sotterraneo. Il terremoto cominciò alle 9 ore di sera nella direzione West-Ovest. La popolazione fu assalita da panico immenso. Tutti scapparono dalle abitazioni e fuggirono nelle piazze, nei giardini e nei campi. Dai tetti delle case caddero tegole e camini. Il rombo sotterraneo continuò sino a quattro ore del mattino. Nessuna casa a Diakovar andò esente da danni, soltanto la cattedrale restò intatta. La casa del parroco e quella del *vicegespan*, sono fra le più danneggiate. Nell' istessa ora si sentirono eguali scosse a Vinkovce, a Fünfkirchen, a Esseg ed in generale in tutta la Slavonia.

Inondazioni. NEW-ORLEANS 26. Tutta la vallata inferiore del Mississipì è inondata. Temonsi grandi perdite di vite umane.

Esposizione. LONDRA 26. L' esposizione mondiale a Londra verrà aperta il 28 Aprile di questo anno.

Apertura dei musei. LONDRA 26. Ha fatto sensazione vedere il Principe di Galles votare a favore della mozione per l'apertura festiva dei musei e delle gallerie, che è stata respinta specialmente per opera dei vescovi.

Esposizione d' oreficeria. BERLINO 26. Il re Luigi di Baviera ha accettato di essere il patrono dell' esposizione internazionale d' oreficeria che avrà luogo a Monaco.

Assassinio. VIENNA 26. La polizia ha sequestrato varii documenti comprovanti che gli stessi individui che commisero l'assassinio e il furto nel negozio del cambiavalute Eisert sono implicati nell'assassinio di un farmacista a Strasburgo, e in un altro perpetrato presso un cambiavalute di Stoccarda.

Carità fiorita. MARSIGLIA 25. Ieri nel pomeriggio ci fu il corso di beneficenza al Prado. Vi presero parte 750 vetture e otto carri allegorici. Il getto di fiori fu continuo, l' affluenza enorme. Il risultato dicesi sorpasserà i 40,000 franchi.

Caduta. LONDRA 24. Monsignore Goddard, arcivescovo di Chislehurst, cadde da cavallo, in presenza dell'ex imperatrice Eugenia, che era andata a visitare, e riportò alla spina dorsale delle lesioni che l'obligheranno a più mesi di cura.

Campi il misterioso. PARIGI 26. Lo avvocato Laguerre chiederà al presidente della republica, Grévy, la grazia del Campi, assassino dei signori Ducros, testè condannato a morte. Rivelerà al presidente il vero nome del colpevole e i suoi antecedenti.

Suicida a dieci anni. PARIGI 26. Ad Angers un ragazzo di dieci anni, accusato di furto, si è suicidato.

Nuovo giornale. LONDRA 25. Un nuovo giornale, intitolato *La Dinamite*, è comparso a New-York sotto il patronato di O' Donovan Rossa.

Duello. PARIGI 26. Ebbe luogo un duello fra il redattore del *Paris* Tveno, e il redattore della *France*, Judit. Il primo venne ferito leggermente.

Notizie marittime. MESSINA 25. Il vapore *Scamandre* delle Messaggerie francesi, proveniente da Alessandria, recatosi oggi alla spiaggia del Faro per scagliare il vapore francese *Peiho*, investì parimenti. Le operazioni di discarico del *Peiho* per rimetterlo a galla non sono ancora incominciate. Continua il mare grosso.

Nelle miniere carbonifere. BUDAPEST 26. Circa 800 operai delle miniere carbonifere di Salgotarian, sospesero il lavoro in seguito ad eccitamenti. Avvennero degli eccessi, ma la gendarmeria ed il militare ristabilirono l' ordine; un operaio rimase ucciso, quattro feriti. I lavori furono ripresi.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Consiglio di città. Dei 7 punti di cui era ricco l'ordine del giorno non ne fu esaurito iersera che uno solo, quello relativo al gas e alla luce elettrica che impegnò i consiglieri di città in una vivace discussione.

Il risultato in due parole è questo: Luce elettrica *no*. Ribasso del 15 per cento sul gas *sì*.

Ecco le deliberazioni adottate dal Consiglio di città:

1. Il Consiglio della città prende a notizia non essere per ora opportuno che il Comune istituisca a Trieste delle stazioni centrali per la produzione della luce elettrica, sia per l' illuminazione publica che per quella privata.

2. Il Consiglio della città autorizza il Consiglio di amministrazione dell'Usina comunale del gas a portare a soldi 12 per metro cubo, in luogo di 14 soldi, il prezzo massimo del gas, ed a mantenere a soldi 9 per metro cubo il prezzo minimo per gli scopi industriali e domestici, attivando il ribasso non sì tosto che saranno deliberate e messe in istadio di esecuzione le nuove opere reclamate dal previsto aumento di produzione.

E' rimesso al prudente discernimento di esso Consiglio di amministrazione il modo di attuazione del ribasso stesso, e cioè, se da praticarsi gradatamente o tutto ad un tratto, e così pure la fissazione delle tariffe pei singoli consumi entro i limiti massimo e minimo qui sopra stabiliti.

3. E' incaricato il Consiglio d'amministrazione dell' Usina d' approntare e produrre quanto prima al Consiglio della città, per le deliberazioni, un progetto di dettaglio delle nuove opere necessarie per l' ampliamento dell' Usina, e così pure un piano finanziario per procurare i fondi occorrenti mediante sovvenzioni da prendersi presso qualche stabilimento o persona privata e da estinguersi in annualità a carico delle rendite dell' Usina.

Nella discussione presero parte gli on. Raffaele Luzzatto, Consolo, Ventura, Stalitz, Dompieri, Morpurgo, Geiringer.

La proposta dell' on. R. Luzzatto di rimettere la riferta della Commissione allo studio della commissione di finanza, proposta appoggiata dagli on. Consolo e Ventura, cadde, come pure la seconda proposta di ribassare il prezzo del gas di un soldo soltanto.

La seduta alla quale erano presenti 33 consiglieri si chiuse alle 9 1|2 pom.

Il varo dell' Elektra. Febo si era associato alla festa di Nettuno. Il sovrano dei mari stava per accogliere nel suo *grembo* un altro prodigioso colosso.

Mentre gli operai dell' Arsenale eseguivano il comando *a posto di manovra per il varo*, gli omnibus Bertin e Tramway, giungevano all'Arsenale gremiti di spettatori e spettatrici.

Alle 8 3|4 tutto è pronto.

I marinai sono gia sopracoperta del piroscafo imbandierato; gli operai del cantiere, divisi in due squadre e disposti a destra ed a sinistra, incominciano a togliere i puntelli, e questi cadono man mano al comando dell' ingegnere costruttore cui è affidata la responsabilità del lavoro.

All'orologio della torretta scoccano le 9 e gli ultimi puntelli cadono sul terreno. Gli operai armati di ben temprata ascia stanno pronti a tagliar le bozze e lasciar libera la nave. Non passano che tre minuti e le bozze vengono tagliate.

La nave è ormai libera; una piccola scossa vinca ora il momento d' inerzia e scenderà al mare.

Nove e cinque minuti: gli uomini che sono accorsi all'argano, mettono in forza il cavo e la trazione fa vincere l'inerzia.

Ecco; la bella *Elektra* si muove lenta e maestosa per i primi secondi, poi più veloce man mano che scende allo *antiscalo*: già la poppa è nell' acqua, in un baleno c' è anche la prora, poi tutto l' insieme della nave si rialza e superbamente galleggia sui flutti.

Hurrà! gridano gli operai. Un brivido di dolce commozione serpeggia nell' animo dei presenti, il varo è compiuto.

L' opera del costruttore è terminata con un esito il più felice, il più splendido: *onore ai lavoratori!*

L' *Elektra* è il più grande dei piroscafi costruiti sinora a Trieste per la società Lloydiana; esso è destinato ai viaggi per l'America.

Erano presenti al varo il Luogotenente e il Consiglio d'Amministrazione del Lloyd.

Poco dopo il varo il publico si sparpaglia per l'Arsenale, e molti che non l' avevano veduto si soffermano sorpresi alle sezioni lavoro.

Elargizione. In occasione di luttuoso avvenimento, la famiglia Vlassopulo fece pervenire al signor Podestà la somma di f. 100 a favore dei poveri di questa città.

Delirium tremens. Viveva dietro il banco di marmo grigio della sua liquoreria al N. 224 di S. Maria Maddalena inferiore, bevendo ed ubriacandosi di liquori d' ogni specie.

Si chiamava Vincenzo Mazzalors, d'anni 39, aveva una moglie ancor giovane ed un figlio di circa 10 anni.

Quell'uomo non si coricava mai se non era fradicio, - sentiva continuamente una sete inestinguibile che gli rendeva arsa e bruciante la gola e per far spegnere quel fuoco non provava refrigerio che nell' alcool. Disgraziato!

Martedì, il beone si coricò alle 11. Non poteva star in letto, la malattia lavorava sordamente, non trovava quiete, la bocca gli scottava, il palato era asciutto, si rialzò barcollando e bevette di nuovo. Allora incominciò il delirio: la febbre disperata. Incominciò a rotolarsi pel letto, gridando come un ossesso che gli ardevano le cervella; aveva dei momenti di lucidi intervalli, poi la pazzia riprendeva il sopravvento.

La lotta fra la vita e la morte fortunatamente durò poco. All' una dopo mezzanotte, quell'ammasso d'ossa stecchite, calde come carboni ardenti cadevano a terra.

Da quel corpo esciva l' ultimo respiro. Moriva bestemmiando!

Il *delirium tremens*, aveva avuto la sua vittima.

O voi, che credete dimenticare i vostri dolori e le vostre miserie nel bicchiere maledetto dell' acquavite e dell' assenzio, guardate ove vi conduce la verde maliarda!

L' acquavite non vi dà l'oblio, no; vi dà la morte dolorosa, angosciosa, sofferente, la peggiore delle morti.

Il Tramway a Vapore. La Commissione di revisione ha finito il suo operato e lo ha trasmesso alla Luogotenenza che lo fece tenere al Comune.

L'imboschimento del Carso. Il Comune prese a grata notizia l' invio, da parte della Commissione d' imboschimento del Carso sul territorio della città di Trieste, del resoconto consuntivo del 1883 e d'un rapporto dimostrante l' attività della Commissione nell'anno stesso, e adottò di porgerle uno speciale ringraziamento per l'amministrazione e coltivazione dei boschi comunali tanto naturali quanto degli appezzamenti artificialmente imboschiti dal Comune stesso.

Gli adoratori del fuoco. Col piroscafo *Titania* è giunta e prese alloggio all' *Hôtel de la Ville*, una famiglia di Parsi, delle più ricche di Bombay. E' composta di una bella coppia di sposi, due bimbi ed un segretario.

La sposa, sopratutto, attira l' ammirazione generale per la perfezione del tipo e la specialità del costume. Questo costume ella non può lasciar mai perchè il rito r ligioso glielo vieta.

Ieri assistevano al varo del piroscafo *Elektra*, poscia visitarono tutto l'arsenale, seguiti sempre da un lungo codazzo di curiosi ed indiscreti Il nostro *reporter* che appartiene agli ultimi, chiese il loro nome di famiglia, e il segretario lo favorì. Eccolo: *Cowadje Redimoney*.

I Parsi si trovano nelle Indie inglesi, in numero di 200 mila circa, la metà dei quali risiede a Bombay. Sono originari della Persia, da dove emigrarono all' epoca della conquista di Maometto, perchè non vollero convertirsi al Corano. Ospitati in questo paese, essi per gratitudine ai rajah ed al popolo indiano, accettarono alcuni dei loro riti religiosi, come è quello di non cibarsi di carne di bue e di tener il fuoco perpetuamente acceso nei loro templi. E così ne derivò il nome di: *adoratori del fuoco*. I loro usi sono singolarissimi: invece di cremare i resti dei loro morti, come fanno gl'indiani, li depongono nella *Torre del silenzio*, e li lasciano là esposti al pascolo degli avvoltoi, affermando che questo è il miglior modo di disfarsi dei cadaveri.

Nonostante questo barbaro costume, sono molto intelligenti ed attivi. Hanno, si può dire, il commercio delle Indie nelle loro mani, ed anche nelle grandi Banche e nelle case d' esportazione essi invadono continuamente il campo degli europei.

La famiglia, che è ospite qui, quantunque milionaria a lire sterline, vive agiatamente, ma senza fasto apparente. Si tratterrà fra noi qualche giorno ancora, poi proseguirà il viaggio intrapreso in Europa.

Denari a prestito. La Direzione del civico Monte di pietà fu autorizzata di contrarre un mutuo con un privato al solito interesse.

IL FIGLIO DELL' AMANTE

36)

— Eccoti salva per questa volta, ma guardati bene dal ricominciar .

— Salva! ripetè Emma alzando le spalle con un lieve brivido. Egli non crede una parola di quel che gli si dice.

Nondimeno il pasto della sera trascorse come il solito, e nessuno al vedere di fronte padre e figlia avrebbe avuto un dubbio dei terrori e dei sospetti che riempivano i due cuori.

Ambedue parlarono poco e di cose indifferenti, quantunque Emma mettesse più volte la conversazione sull' affare Emilio Rouget, sia per distrarre il padre da altre idee, sia per motivi più serii. Ma su questo argomento essa non potè cavar da lui alcuna risposta.

Egli rimase chiuso come la porta d'una prigione.

E poi, egli si ritirò più presto del solito; non appena preso il caffè, si avviò nel suo studio.

Emma pure se ne tornò in camera sua, con la premura visibile di una persona che desideri trovarsi sola in faccia a sè stessa.

Rinchiuso che ebbe l'uscio, le sue sembianze si allentarono, lasciando finalmente apparire l'angoscia profonda che la stringeva sotto la sua maschera di marmo.

Essa diedesi a passeggiare lentamente di qua e di là per la stanza, senza darsi pensiero di Margherita, che, seduta nel canto del fuoco, la seguiva con uno sguardo pieno di doloroso attaccamento e di affezione profonda.

Margherita era una donna di una cinquantina di anni al più, ma dal volto avvizzito, dal piglio rassegnato di coloro che hanno posto il loro cuore su una passione sola, la quale li crocifigge.

Essa non era mai stata bella, con le fattezze grossolane e con la fronte alta e stretta; ma i suoi occhi azzurri e chiari esprimevano la bontà; così pure nella bocca leggevasi una debolezza irrimediabile, unita a una certa esaltazione, domata dalla timidezza.

Più volte si provò a rivolgere la parola alla ragazza, ma questa non le rispose, sicchè Margherita ricacciando un sospiro, si decise a serbare il silenzio.

Pure essa non la lasciava con gli occhi, a guisa di quei cani fedeli ed affezionati che accarézzano ancora con lo sguardo il padrone, irritato o ingrato al quale non ardiscono appressarsi.

Si sarebbe detto ch' essa leggesse in quell' anima oscura, e un osservatore avrebbe potuto seguire sul volto della governante l'ombra dei pensieri ignoti che traversavano il cervello della signorina Dalifroy.

Alle dieci, Emma si fermò repente, e voltandosi verso la governante, che credevasi dimenticata, le disse:

— Va a letto, lasciami.

— Non vuoi che io ti aiuti a spogliarti?

— No, lasciami ti dico. Mio padre è a letto?

Alzatasi, Margherita andò alla finestra, e sollevata lievemente la tendina, guardò fuori.

L'appartamento della signorina Dalifroy, ben si rammenta, era al secondo piano, e dalla sua finestra si poteva scorgere la finestra dello studio del magistrato.

— Sì, rispose la governante dopo un mezzo minuto di esame. Non si vede lume dalle cortine. — Deve essere andato in camera.

— Vedi, bene, dunque, che è tempo che spenga il lume anch'io. Non ho neanche la libertà di vegliare in questa casa maledetta! Se se ne accorgesse direbbe che l'insonnia è il risultato di una coscienza colpevole, soggiunse ghignando.

— O che non hai sonno, figlia mia?

— Lasciami, vattene! replicò Emma alzando le spalle.

La vecchia Margherita si avanzò per baciare la ragazza, che le porse la fronte con un miscuglio di stizza e d' indifferenza; quindi si avviò all'uscio di comunicazione tra la stanza di Emma e quella dove dormiva lei.

Cont.) A. Arnould.

L'acqua nel territorio. La Delegazione ha sanato la spesa di f. 44 occorsa per la somministrazione d'acqua alla villa di Padriciano a motivo dell'attuale siccità ed ha messo a disposizione dell'Esecutivo altri f. 300 anche per le altre ville, qualora si presentasse il bisogno.

Asta approvata. Approvata l'asta tenutasi per l'allogazione dei lavori di restauro alle facciate della cappella civica del Rosario, ne fu affidata l'impresa a Giov. Gallacchi e Michele Sonz per fior. 595 sul prezzo di grida di f. 680.

Tutto non è perduto. Il *Tapiro*, che, come annunziammo ieri, morì al Lazzaretto, è stato venduto dal signor Singer al Museo Imperiale di Vienna.

Il caffè „Alla Stella polare" fu assunto dal signor Antonio Carmelich, proprietario del *Caffè alla Sanità*.

Buoni affari!

Arresti. L'altra sera, Martedì, alle ore 10 1\|2 di sera vennero arrestati i signori Raimondo Pirisutta, Pietro Grusolin nativi di Gorizia, e Aurelio Valle, nativo di Udine, tutti e tre agenti in un negozio di manifatture in via Nuova, incensurati, e il signor Giovanni Colliud calzolaio.

Da quanto abbiamo potuto rilevare si pone a carico di questi giovanotti d'avere cantato, pare sulla publica via, delle canzoni di tenore sedizioso.

Iermattina il sig B., direttore del negozio presso il quale i tre nominati erano impiegati, non vedendo venire alcuno nella bottega, mandò a chiedere informazioni al loro domicilio. Saputo dell'arresto si recò all'i. r. Direzione di Polizia offrendo una cauzione in danaro se si poteva rilasciare a piede libero almeno uno dei suoi commessi, ciò che gli fu negato.

Nuove publicazioni. Annunciamo con piacere la prossima publicazione di un nuovo volume dal titolo: *Foglie al vento.*

Ne è autore il signor Rio de Riva, pseudonimo sotto il quale si cela modestamente un egregio giovane di cui abbiamo avuto campo di parlare più volte e sempre con lode.

Il nuovo volume escirà tra pochi giorni e conterrà 12 raccontini, la maggior parte su argomenti svoltisi a Trieste.

Per una di quelle indiscrezioni di cui noi giornalisti abbiamo il segreto e per le quali, si può dire, siamo nati apposta, saremo in caso di publicare domani o dopo domani, uno di questi racconti. Così il lettore potrà giudicarli da sè, prima ancora che ne esca il volume. E per conto nostro scommettiamo che appena letto il bozzetto andrà da Coen o da Chiopris, a prenotarsi per un volume, del quale è editrice la ditta A. Sommaruga e C. Superfluo quindi aggiungere che sarà stampato con la massima eleganza.

Un bidello per l'altro. Il Municipio ha approvato l'assunzione d'un bidello straordinario, per la durata della malattia del bidello attuale, presso la civica scuola popolare alla Barriera vecchia.

Avviso d'asta. Per deliberare la impresa del lavoro di ricostruzione di tre faretti di segnalamento a Grado, verrà tenuta nel giorno 16 aprile a. c. presso la Sezione tecnica dell'i. r. Governo marittimo in Trieste, una publica asta mediante offerte scritte ed a voce in diminuzione del prezzo fiscale di f. 1026.58.

Il fabbisogno dei lavori da eseguirsi ed i capitolati d'appalto sono ispezionabili nelle ore d'ufficio presso la suacennata Sezione tecnica.

Per i civici vigili furono acquistati vari effetti, come stivali, berretti, tabarri, ecc. per un importo complessivo di f. 3627.95.

Teatro Filodrammatico. Questa sera beneficiata della signorina Vitaliani con la *Fernanda*.

Questa giovane attrice gode già di un bel nome nell'arte e non è luogo a dubbio che il publico, accorrendo a festeggiarla, darà una nuova conferma di quel favore che accompagnandola nel suo cammino, la trarrà a gloriosa meta.

Dopo 50 anni di matrimonio, i coniugi Valentino e Teresa Perich non vanno d'accordo. *Lui* ha 74 anni e *lei* ne ha settanta suonati. Pare impossibile che dopo 50 anni di matrimonio se ne siano accorti appena adesso, ma pure la è così.

Ora, siccome *lui* non vuol saperne di divorziare, e neppure di separarsi di letto e di mensa, così *lei*, per torselo qualche giorno dai piedi, risolse di ferirlo leggermente con una *brittola.* Ma poi, visto che neanche ferito non se ne voleva andare, l'affettuosa compagna gli tirò una sassata al petto. Dopo quest'ultima prova d'amore il Perich non esitò a far chiamare una guardia per denunziare la moglie ribelle e farsi condurre all'ospitale

Gli effetti del vino. Il liquorista Michele Lippavich, in via della Guardia N. 1454, in istato di ubriachezza, percosse ripetutamente i tredicenni Mereh e Brigant, perchè, secondo lui, furono essi che sere sono gli ruppero i vetri della bottega. I ragazzi riportarono varie contusioni, e il prepotente beone venne arrestato.

— Sulla strada d'Istria certo Urbanis Giuseppe, detto il *Gobbo*, con una sbornia numero uno, pretendeva che i passanti gli facessero l'elemosina e se la pigliava con quelli che rifiutavano, minacciandoli. Fu arrestato.

— Due agenti di commercio, Alessandro S. d'anni 20 ed Antonio F. G. d'anni 22, dopo aver bevuto 3 litri di cipro, schiamazzavano per la via ad 1 ora dopo mezzanotte. Persistendo essi a cantare a squarciagola, ad onta delle ripetute raccomandazioni delle guardie, furono da queste accompagnati al Commissariato di S. Giacomo da dove non vennero rilasciati che all'indomani.

Marinaio ferito. Simone Ch., di anni 54, mentre stava per portarsi a bordo del piroscafo „*Hoga Laerte*", ove è addetto in qualità di fuochista, scese malamente nella barca che l'attendeva alla riva, cadde e riportò forti contusioni all'omero sinistro. Fu accompagnato al civico ospitale ieri alle 4 pom.

Imprudente! Il cocchiere Giulio P., d'anni 27, abitante in via Chiozza N. 518, giunse ieri col brumme a Barcola circa alle 3 ore. Aiutati a discendere i forestieri, volle azzardarsi di rimontare a cassetto mentre il legno era già in movimento. Quest'imprudenza gli fu fatale. Rovesciò a terra, e rimanendogli la gamba destra impigliata fra i raggi della ruota, riportò frattura complicata alla gamba; ora trovasi all'ospitale.

Solita storia. Luigi Z. d'anni 27 da Udine, l'altra notte, verso le 2 pom., fu arrestato perchè in una casa di via S. Filippo, tentava spacciare una marca da giuoco per mezzo napoleone. Bisogna essere un gran baggiano per credere di passarla liscia con tiri simili.

E dire che aveva in tasca altri cinque gettoni pronti per un altra occasione.

Brutture. Francesca Pako, di anni 35, vedova... per provare che non si può essere più... vedova di lei, si fece trovare in istretto colloquio con tre pretendenti sulla publica via.

Venne arrestata.

Cuoco disgraziato. Ieri alle 9, il cuoco Carlo V., sdrucciolò e cadde distorcendosi il piede destro con frattura del malleolo.

Per una caduta da nulla in apparenza, chissà quanto tempo dovrà restare all'ospitale!

Estrazioni del lotto, li 26 corr.

Innsbruck	58	56	15	23	18
Brünn	25	10	3	77	53

Ogni giorno una.

— Che cosa ne hai fatto del seme di zucca che ti regalai?

— L'ho seminato in una cassa sul balcone, poi ho continuato ad inaffiarlo mattina e sera...

— E che cosa è venuto su?

— Una guardia municipale che m'ha intimato la contravvenzione!

—

Uno scimiotto cantoniere ferroviario. A Uitenhage, nell'Africa meridionale, un cantoniere della ferrovia aveva allevato un babbuino, che gli era sempre compagno nelle ispezioni della linea e nel disimpegno delle altre sue funzioni.

Ultimamente, essendosi egli lasciato vincere un pochino dal vino, cadde sotto un convoglio ed ebbe le gambe frantumate dalla locomotiva.

Fattagliene l'amputazione, egli sarebbe stato dannato all'inazione, e, quindi, alla più squallida miseria, se la sua scimmia non fosse stata là per salvarlo.

Col consenso dei suoi superiori, egli si fece fabricare un carretto dentro il quale il babbuino, lo trascina adesso, alle ore indicate, lungo la linea da ispezionare e, con quello spirito d'imitazione tutto peculiare alle scimmie, lo sostituisce in tutte le funzioni di cantoniere, facendo i segnali al passaggio dei convogli, rimovendo i sassi che si trovano sui binari, ecc. ecc.

Società della pipa. Ad Ancona sono stati operati molti arresti, in seguito all'infame assassinio del disgraziato Alessandro Coen. Tali arresti hanno condotto intanto alla scoperta di una associazione colà esistente sotto il nome di „Società della pipa." E' una società di giovinastri avente il nobile scopo di far la sera angherie e prepotenze, di chiedere quattrini ai passanti, di andare a mangiare *gratis* nelle trattorie, di portar via o danneggiare cose della publica edilizia ecc. ecc.

Per un gran pezzo i danneggiati da tutte queste bricconate hanno taciuto, ma ora i nodi cominciano a venire al pettine e la questura che li va sgruppando ha cominciato col procedere anche l'altra notte all'arresto di una decina di queste perle di galantuomini.

Calendario. Luna nuova alle ore 8.43 ant. Leva il sole ore 5.44 tram. 6.18. — *Oggi*: S. Ruperto, S. Giovanni eremita, S. Lida *Domani*: S. Sisto III p. S Angelica, S. Gontrano. Termometro ore 7 ant. 7.76 — ore 2 pom. 11.8 — Altezza barometrica 754.1. — *Eff.* 1450 Tomaso Finiguerra scopre la calcografia in Firenze.

TEATRI E TRATTENIMENTI

Teatro Filodramatico. Compagnia. Cesare Rossi. Ore 7½ „Fernanda" Benef. Vitaliani.

Anfiteatro Fenice. Compagnia equestre italiana De-Paoli e Marasso. Ore 8.

Listino. Napoleoni 9.61 a 9.62. Zecchini 5.61 a 5.62 Lire sterline 12.10 a 12.13. Lire turche —.— a —.—. Talleri turchi —.— a —.— Talleri Maria Teresa —.— —.— Londra 121.25 a 121 65 Francia 47,90 a 48.10. Italia 47.90 a 48.15. Banconote italiane 48.— a 48.15. Banconote germaniche 59.15 a 59.35. Rendita austriaca in carta 79.75 a 79.95. detta in argento —.— a —.— Rendita ungherese in oro 4% 92.— a 92.15 detta in carta 5% —.— a —.—. Credit 325.½ a 326. Lloyd —.— a —.—. Rendita italiana 92 5\|8 a 92 3\|4.

Tip. dir. da G. Werk. A. Rocco edit. e red. resp.

INSERZIONI A PAGAMENTO

IGNAZIO MICHELLI
Negoziante

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle ore 3 ant., munito dei conforti religiosi.

La dolentissima consorte **Giustiniana** nata **Allegri**, le figlie **Antonietta** e **Maria** nonchè il figlio **Pietro** (assente), danno il triste annunzio ai congiunti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà Giovedì 27 corr. alle ore 5 pom., partendo il convoglio dalla casa N. 5, via Monfort.

TRIESTE, 26 Marzo 1884.

Si prega d'essere dispensati da visite di condoglianza.

Impresa Zimolo.

Lezioni per imbalsamare qualsiasi animale. Rivolgersi dai sigg. Bernardon e Vidotto, negozio armi e munizioni. (1571)

Giovane italiano con bella calligrafia, cerca pronta occupazione come scritturale od altro Indirizzo „Piccolo" (1572)

Fu smarrito un cane rattier con collarina e sopra inciso il nome L . . . I . . . S . . . La persona che lo porterà al „Piccolo" riceverà generosa mancia.

Casa con giardino da vendere, composta di 7 stanze, sala, cucina, stalla, rimessa, conserva, pozzo, alberi fruttiferi, viti. Indirizzo al „Piccolo" (1570)

Ricercasi un praticante per negozio chincaglierie circa 15 anni. (1577)

Causa immediata partenza affittasi prontamente quartiere composto di tre stanze cucina f. 80. Vendonsi 4 lettiere altri utensili prezzi modicissimi. Via Rossetti N. 256 pianoterra. Insinuarsi portinaio. (1367)

D'affittare grande stanza ingresso libero. Via Nuova 25 II p. (1564)

Signora arrivata recente a Trieste impartirebbe lezioni di francese e conversazione. Corso 5 IV piano. (1563)

Jole 14 Perchè non ritirasle lettera? Risposta. (1574)

Gioia mia. Perchè non ti vidi ieri? Questa sera alle 7 spero vederti al solito posto; capisci? Amandoti sempre Stella (1575)

Eugenio Speravo di più i primi giorni, ma rimasi illusa. Violetta. (1576)

602 **Prezzi rigorosamente fissi** 602

ARRIVATI
per la stagione

Abitini in alpagas, guarniti in raso, tagliati sulle forme più recenti, da f. 1.70, 1.75, 1.80, 2, 2.10, 2.20 in poi.

Abitini in tela russa e tela bleu, elegantissimi, da soldi 55, 65, 70, 75, 80, 85, 90, 95, f. 1 in poi.

Abitini in satin, modelli di Parigi, massima eleganza, a prezzi mitissimi.

Cappellini di piquet, in tutte le forma, con ricami e trasparenti, da soldi 70, 75, 85, 90, 95 in poi.

Cappellini in raso, thibet e giaconett, con ricche guarnizioni, a tutti i prezzi.

Cuffiottini in piquet, con eleganti ricami, da soldi 45, 55, 60, 70, 80 in poi.

Berrettine in piquet, con ricami e trasparenti, da soldi 50, 60, 70, 75 in poi.

Grembialini in ogni genere ed ogni forma, da soldi 20 in poi

Calzette in mille qualità, da soldi 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 20, 22, 23, 25, 26, 30 in poi

Scarpette e **Stivalletti** d'ogni misura, a prezzi bassi.

Collettini da soldi 7, 8, 10, 12, 15, 16, 17, 18 in poi.

Ombrellini modernissimi, da soldi 60, 65, 70, 75, 80, 85 in poi, e mille altri oggetti per bambini, al

NEGOZIO VIENNESE
C. REISS
Piazza della Borsa (Corso)
602 TRIESTE 602

Merci non convenienti si cambiano.

Servizio pronto e regolare.

602 **Vendita soltanto per cassa pronta.** 602

GITA DI PIACERE
che avrà luogo nelle prossime
FESTE DI PENTECOSTE
1.o Giugno a. c.

Con la somma di **flor. 35** pagabili in rate settimanali, si avrà diritto ad:

I. Vestito completo stoffa inglese lana dietro misura, foggia elegante e di fantasie.
II. Cappello pelo foggia inglese.
III. Stivalini elastici a scarpetta eleganti.
IV. Una Cartella da Lotteria.
V. Viaggio da Trieste a Gorizia, II classe.
VI. Ivi colazione e pranzo alla forchetta e pernottazione.
VII. Rappresentazione a favore dei poveri di quella città.
VIII. Il giorno partenza per Cormons, colazione e pranzo alla forchetta.
IX. Rappresentazione pure a beneficio indi ritorno a Trieste. 609

Per ulteriori schiarimenti rivolgersi alla Ditta
V. BATELLI e Comp.
Via Chiozza N. 24, 1. piano
e dal signor **G. Doplicher** Cappellaio, Corso 28.

Coloro che non intendessero prender parte alla gita godranno il ribasso di **f. 10.**

IL LAVORATORIO MOBILI
C. V. JANZ
fu traslocato in
616
Via S. Francesco N. 2 I Piano

Straordinaria produzione
della rinomata atleta **signorina Eleonora.** denominata la **Dama di ferro.** Inoltre

TEATRO delle pulci.

Le pulci ammaestrate eseguiscono una festa popolare. Aperto dalle ore 10 del mattino fino alle ore 9 di sera. Ingresso: I posti s. 20, II s. 10. Militari senza carica e fanciulli pagano la metà. Questo teatro fu visitato a Fiume dalle L.L. A.A. l'Arciduca Giuseppe e il Principe Leopoldo.

Via S. Sebastiano N. 598.

PILLOLE

purgative anti-emorroidali del celebre prof. **Giacomini** di Padova, trovate utilissime dopo **30** anni di ripetute esperienze nelle seguenti malattie: Emorroidi, Ipocondria, Palpitazioni di cuore, Ostruzioni. Fegato, Milza, Susurro d'orecchie, Macchie epatiche. UNICO ed ESCLUSIVO DEPOSITO di tutti i veri preparativi per i denti, del prof. Dr. FERRA. Vendita all'ingrosso ed al dettaglio nello Stabilimento Chimico-Farmaceutico Industriale di **Carlo Zanetti via Nuova,** e presso tutte le primarie **Farmacie di Trieste.** (606-c)

NEL DEPOSITO MOBILI
di Vittorio Pippan al Corso
Palazzo Salem

trovasi in grande assortimento **Mobili d'ogni genere. Tappezzerie. Specchi e Quadri ecc. a prezzi vantaggiosi.**

Si assumono ordinazioni di Mobili sopra qualunque modello e vengono eseguiti nel **proprio lavoratorio.** Per provincia si spedisce franco di dazio ed imballaggio. 609

PASTIGLIE Tamarindo al clorato di potassa.

Rimedio sovrano nelle raucedini ed abbassamento della voce, Efficacissime nelle angine sì catarrali che difteriche e nelle differenti affezioni della bocca, come le *afte*, *l'alito fetente*, lo *scorbuto* ecc. ecc. Ottimo preservativo dalle sopradette malattie perchè in sommo grado disinfettanti. Di grato sapore. Unicamente nella Farmacia **G. B. ROVIS** Corso 47, a **30** soldi la scatola. (534-b)

VLAHOV
RINOMATISSIMO LIQUORE
EFFETTI INNUMEREVOLI
I. R. Privilegiato e Premiato liquore autorizzato da celebrità mediche di
ROMANO VLAHOV
SEBENICO (in Dalmazia)
con **Filiale in TRIESTE Via Pesa N. 8**

Medaglia d'oro SCARDONA 1875
Medaglia d'oro TRIESTE 1882

Altre specialità raccomandabili delicate
ROOB COCCOLA. PURITAS.
MARASCHINO VERO. (506)

DR. BRUNETTA
Medico-Chirurgo (307)
Specialista per sifilide dermatologia e malattie croniche delle vie orinarie.
Ordina dalle 2-4 pom.
Via Fontanone 26 I piano.